



**PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL
TRIBUNALE DI AREZZO**

C.F.: 92008370519 - Cod. IPA: 2FN4EB.

Capitolato speciale

**di appalto per l'esecuzione del servizio di vigilanza armata
presso gli uffici giudiziari di Arezzo**

CIG: 909783394A

(periodo di 36 mesi dal 01.04.2022 al 31/03/2025)

Determina ministeriale m_dg.DOG. 12/10/2021. 0207157.U

ART. 1 – OGGETTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei **Servizi di Vigilanza privata armata degli uffici giudiziari di Arezzo**, ivi ubicati in Piazza Giovanni Falcone e Paolo Borsellino n. 1 ed il **collegamento alla Centrale operativa degli impianti di allarme degli archivi** del Tribunale di Arezzo, distaccati nelle sedi di Via Ferraris e di Via Righi, e della Procura della Repubblica di Arezzo, distaccati nelle sedi di Via Garibaldi n. 19 e di via del Sasso Verde n. 2.

In dettaglio il servizio consiste:

- a) nell'apertura e chiusura degli immobili sede degli uffici giudiziari;
- b) nella vigilanza armata agli accessi delle strutture giudiziarie;
- c) nella gestione degli apparati di controllo dell'utenza, agli ingressi delle strutture;
- d) nel controllo da monitor delle zone videosorvegliate;
- e) nell'intervento, su richiesta o su allarme, nei tempi in cui gli immobili non sono presidiati (ore notturne, giorni festivi);
- f) nella gestione degli impianti di antintrusione e videosorveglianza installati negli immobili, sede degli uffici giudiziari di Arezzo;
- g) nel garantire, tramite ponte radio, il collegamento H 24, alla propria Centrale operativa, degli impianti di allarme degli archivi del Tribunale di Arezzo e della Procura della Repubblica di Arezzo, dislocati nelle sedi distaccate;
- h) nel controllare i *green pass* di talune categorie di persone, secondo le disposizioni indicate dal Procuratore della Repubblica, sulla base delle normative vigenti;
- i) nell'assicurare quanto altro dovesse rendersi necessario e obbligatorio, in esecuzione di previsioni normative future.

Il servizio è finalizzato a garantire la **sicurezza delle persone, il rispetto della normativa di contenimento epidemico**, nonché la **protezione del patrimonio**, attraverso il **presidio degli accessi e degli impianti, il controllo di persone** estranee, la **verifica dei beni** in entrata ed in uscita, nel rispetto delle disposizioni specifiche concordate con la Procura della Repubblica di Arezzo e con i Referenti di struttura individuati dall'Amministrazione giudiziaria, nonché nel fronteggiare, nell'immediatezza, eventuali situazioni di emergenza

e/o di ineludibile necessità.

I servizi sono sostanzialmente riconducibili **all'attività di piantonamento fisso e vigilanza ispettiva**, rientranti tra quelli specifici elencati *nell'allegato IX*, con particolare riferimento ai servizi contraddistinti dal **CPV da 79700000-1 a 79721000-4**, di cui al D. Lgs. n. 50/2018 e che, pertanto, **la soglia di rilevanza comunitaria va individuata in € 750.000,00**, secondo quanto disposto dall'art. 35, co. 1, lett. d) del citato decreto.

ART. 2 - NORMATIVA APPLICABILE

La fornitura è regolata dal *Disciplinare di gara*, dal *Capitolato tecnico*, dai *documenti di gara* e dal *Codice degli appalti* (D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.), dal D.L. n.76/2020 (*decreto semplificazioni*) convertito in legge n. 120/2020 e dal D. L. 77/2021 (*decreto semplificazioni bis*) convertito in legge n. 108/2021.

L'affidamento del servizio sarà, inoltre, disciplinato dai documenti ME.PA. relativi al bando per la prestazione di servizi alle pubbliche amministrazioni denominato "*servizi di vigilanza e accoglienza*", disponibili sui sito Internet www.acquistiinrete.it in quanto applicabili.

In caso di contrasto, le condizioni particolari di contratto, contenute nel Capitolato e nell'ulteriore documentazione di gara predisposti da questa Stazione Appaltante, prevalgono sulle condizioni generali di contratto previste dai documenti del mercato elettronico.

L'attività di vigilanza privata richiesta (cd. Vigilanza attiva) è demandata dalla legge alle sole Guardie Particolari Giurate in possesso della prescritta autorizzazione amministrativa, la cui disciplina generale è rinvenibile *ex multis* nelle seguenti fonti normative:

- R.D. n. 773 del 18/06/1931 e ss.mm.ii. T.U.L.P.S. *Testo unico delle leggi di Pubblica Sicurezza*;
- *Regolamento di esecuzione* del suddetto T.U. approvato con R.D. n. 635 del 6.5.1940 e ss.mm.ii.;
- R.D. n. 1952 del 26.9.1935 "*Disciplina del servizio delle Guardie particolari Giurate*";
- D. M. Interno 1°dicembre 2010, n. 269 e ss.mm.ii., recante la «*Disciplina delle*

- caratteristiche minime del progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti e dei servizi di cui agli articoli 256-bis e 257-bis del Regolamento di esecuzione del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell'ambito degli stessi istituti»;*
- D. M. Interno del 4 giugno 2014 n. 115 e ss.mm.ii. «*Regolamento recante disciplina delle caratteristiche e dei requisiti richiesti per l'espletamento dei compiti di certificazione indipendente della qualità e della conformità degli istituti di vigilanza privati, autorizzati a norma dell'articolo 134 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e dei servizi dagli stessi offerti. Definizione delle modalità di riconoscimento degli organismi di certificazione indipendente*».

ART. 3- DURATA DEL CONTRATTO

L'affidamento avrà la durata di **mesi 36 (trentasei)** con inizio **dal 01/04/2022 fino al 31.03/2025**. Laddove ne ricorra l'esigenza ed in attesa delle successive determinazioni ministeriali, nelle more dell'espletamento delle procedure già avviate presso il Ministero della Giustizia, la Ditta affidataria, alla scadenza del contratto, su richiesta dell'Amministrazione, è tenuta a concedere una proroga agli stessi patti e condizioni per il tempo strettamente necessario alla scelta del nuovo contraente.

ART. 4 – IMPORTO

L'importo totale del servizio a base di gara è di **euro 661.000,00** (seicentossessantunomila) oltre IVA e oltre agli oneri interferenziali per la sicurezza posti a carico del committente e non soggetti a ribasso. Non sono ammesse offerte parziali e/o incomplete, né offerte condizionate, né superiori all'importo a base di gara.

Art. 5 – INVARIABILITA' DEI PREZZI

I corrispettivi di aggiudicazione devono rimanere invariati per tutto il periodo di svolgimento del servizio.

Art. 6 – SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietato il subappalto, anche parziale, del servizio oggetto del presente appalto per le motivazioni già indicate **all'art. 8 del *Disciplinare di gara***. Nel caso di violazione di tale divieto, il contratto di appalto è risolto di diritto in danno all'appaltatore, con conseguente incameramento della garanzia definitiva.

È vietata la cessione, anche parziale, del contratto, a pena di nullità della cessione medesima. In caso di inadempimento da parte dell'impresa di tale obbligo, l'Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

ART. 7 - REQUISITI DEL GESTORE

L'affidatario oltre ai requisiti generali e di idoneità professionale richiesti nella documentazione di gara, dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1} **licenza rilasciata dal Prefetto di cui all'art. 134 T.U.L.P.S. che autorizza l'esercizio di tale attività nel territorio provinciale di Arezzo;**
- 2} **centrale operativa**, in funzione 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno, in grado di comunicare, eventualmente gestire da remoti impianti di allarme oggetto dell'affidamento e coordinare le eventuali segnalazioni da parte delle guardie giurate, del responsabile del servizio e del referente dell'Autorità Giudiziaria;
- 3} **Certificazione di qualità della serie UNI En ISO 9001:2008 o successivi aggiornamenti;**

ART. 8 - REQUISITI E OBBLIGHI DELLE GUARDIE GIURATE

Ogni guardia particolare giurata addetta ai servizi di vigilanza dovrà:

- Essere **regolarmente assunta** dalla ditta aggiudicatrice, nel rispetto del relativo

C.C.N.L.;

- risultare in possesso del **decreto di nomina Guardia Particolare Giurata (GPG)**, ai sensi del T.U.L.P.S. (RD 773/1931) e ss.mm. ii, rilasciato dal Prefetto ed in corso di validità, per operare nell'ambito di svolgimento del servizio;
- essere in possesso di regolare **licenza di porto di pistola GPG** di cui al TULPS RD 773/31 e ss.mm.ii. in corso di validità;
- indossare, durante l'espletamento del servizio, **uniforme** con ben visibile il **distintivo di riconoscimento** dell'Istituto di appartenenza, con nominativo, matricola e fotografia di riconoscimento, munita, ove previsto, del previsto **armamento e di ogni altra dotazione necessaria** per il corretto svolgimento del servizio;
- essere costantemente **radio-collegata** (con radio ricetrasmittente o idoneo strumento di intercomunicazione a distanza) con a Centrale operativa per l'assistenza urgente, in modo da garantire, in caso di necessità, l'immediato intervento delle Forze dell'Ordine;
- svolgere il servizio con **diligenza, perfetta efficienza e regolarità**, nel rispetto di quanto previsto dal T.U.L.P.S.- R.D. n. 7737 e ss.mm. ii, dal Regolamento di esecuzione approvato con R.D. n.635 /1940 e ss.mm.ii., dalle ulteriori norme e circolari del Ministero competente, della Prefettura e Questura di Arezzo in materia, dalle norme e prescrizioni del presente capitolato;
- svolgere il servizio al quale è preposta ed i propri compiti rigorosamente ed **in conformità con le norme del presente capitolato**;
- mantenere un **comportamento decoroso improntato alla massima correttezza**, puntualità, irreprensibilità, garantendo la **disponibilità alla collaborazione con l'utenza del servizio e con gli altri soggetti coinvolti nel servizio**;
- **rispettare le misure e gli obblighi di prevenzione e protezione** previste dal documento di valutazione dei rischi dell'istituto e dal DUVRI redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e allegato al presente capitolato;
- essere adeguatamente **formato, addestrato, aggiornato** professionalmente, mediante corsi di formazione teorici e pratici per l'apprendimento e l'aggiornamento relativi alle prestazioni di vigilanza, alle mansioni e, in particolar modo, relativamente all'utilizzo dei mezzi, strumentazioni, apparecchiature ed armi necessarie per l'espletamento del servizio; rispettare l'obbligo dell'osservanza del segreto d'ufficio su fatti, circostanze ed informazioni di cui vengano a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti, collaborare e coordinarsi con il responsabile del servizio, con

il referente dell'Autorità giudiziaria, con le Forze dell'Ordine, con l'autorità di Pubblica Sicurezza e con le altre autorità coinvolte nell'attuazione delle misure di sicurezza e di emergenza adottate nella struttura immobiliare di esecuzione del servizio;

- **rispettare le direttive dell'autorità giudiziaria** competente, con obbligo di effettuare servizi aggiuntivi solo previa autorizzazione scritta dell'autorità giudiziaria;
- **evitare di allontanarsi dai locali e dalle postazioni durante il servizio lasciandoli incustoditi, senza un urgente e comprovato motivo;**
- **eseguire i passaggi di consegna** in maniera completa ed esaustiva; ogni addetto all'inizio del proprio turno, deve essere avvisato di quanto accaduto, della presenza di eventuali disservizi e di tutte le problematiche accadute e/o previste.

Art. 8 - GRADIMENTO DEL PERSONALE IMPIEGATO

Il personale addetto al servizio dovrà essere di gradimento dell'Autorità giudiziaria e tutti i nominativi saranno comunicati preventivamente all'Autorità Giudiziaria. Gli stessi dovranno svolgere il servizio per tutta la durata dell'affidamento, salvo modifiche per particolari esigenze (maternità, infortuni, pensionamento, altre cause di fine rapporto lavoro ecc.) e qualora richiesto espressamente dall'Autorità giudiziaria.

L'aggiudicatario dovrà inviare, prima dell'inizio del servizio, l'elenco dei nominativi degli addetti ai servizi, con indicazione di qualifica, inquadramento nei livelli del CCNL di categoria, nonché **copia dei decreti di nomina prefettizia** delle guardie giurate impiegate e **del relativo porto di pistola**, nonché **l'elenco del personale da impiegare in eventuali sostituzioni**.

Lo stesso dovrà essere in possesso dei requisiti, titoli e formazione, nonché delle eventuali autorizzazioni previste dalla legge per svolgere i servizi oggetto dell'affidamento.

L'Autorità Giudiziaria potrà quindi chiedere a suo insindacabile giudizio, la sostituzione del personale non gradito, non idoneo, inadeguato o che manifesti imprudenze, imperizie o comportamenti non consoni, oltre che nei casi di non rispetto degli obblighi e disposizioni di cui al presente capitolato.

Art. 9 – CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, devono essere applicate le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva di settore in materia di riassorbimento del personale.

Il *contraente* ha l'onere di favorire il prioritario assorbimento e utilizzo del personale già impiegato dal precedente affidatario in via continuativa per il periodo di durata dell'appalto, ai sensi dell'art. 50 del D.L. vo 50/2016.

Il riassorbimento deve essere armonizzabile con l'organizzazione dell'impresa subentrante e con le esigenze tecnico organizzative e di manodopera previste dal presente *Capitolato* (si richiama al riguardo quanto espressamente previsto nella determinazione dell'A.N.A.C. n. 10 del 23.5.2018 "*Linee guida per l'affidamento del servizio di vigilanza privata*").

Per la predisposizione dell'offerta vengono forniti i dati relativi alle unità di personale impiegato per lo svolgimento dell'attuale servizio.

	MATRICOLA	SESSO	LIVELLO	DATA ASSUNZIONE	SCATTI DI ANZIANITA'	TIPO DI CONTRATTO
1	93061	M	IV	30/01/2014	2	CCNL VIGILANZA PRIVATA
2	93067	M	IV	26/03/2015	2	CCNL VIGILANZA PRIVATA
3	93020	M	IV	16/07/1999	6	CCNL VIGILANZA PRIVATA
4	93028	M	IV	30/01/2003	6	CCNL VIGILANZA PRIVATA
5	93057	M	IV	07/10/2013	2	CCNL VIGILANZA PRIVATA
6	93139	M	V	01/08/2019	0	CCNL VIGILANZA PRIVATA
7	93152	M	V	01/06/2020	0	CCNL VIGILANZA PRIVATA

Al momento della **aggiudicazione definitiva** il committente può richiedere alla Stazione appaltante **l'elenco nominativo del personale operante nel precedente contratto** di appalto con la relativa qualifica.

Art. 10 – RISERVATEZZA e PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.L.vo. 196/2003, i dati forniti nell'ambito dell'espletamento della presente gara e per la conclusione del relativo contratto,

saranno utilizzati esclusivamente per le attività necessarie ed inerenti agli stessi. Gli atti saranno allegati alla documentazione di gara.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di **mantenere riservati i dati e le informazioni**, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso o comunque a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione contrattuale. Tale obbligo sussiste riguardo a tutto il materiale predisposto in esecuzione del contratto. L'aggiudicatario si impegna a far sì che, nel trattare dati e informazioni degli Uffici Giudiziari di cui venga eventualmente in possesso, vengano adottate le necessarie e idonee misure di sicurezza e impiegati modelli di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno.

L'aggiudicatario è responsabile nei confronti della Stazione Appaltante per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori degli **obblighi di segretezza** di cui sopra.

La violazione del presente articolo comporta la risoluzione immediata del contratto da parte della Stazione appaltante, fatta salva la facoltà di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

Le parti contrattuali si impegnano, altresì, a trattare eventuali dati personali e sensibili nel rispetto della normativa vigente in materia, in particolare del D.L. vo 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Art. 11 - ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALL'AVVIO DEL SERVIZIO

A seguito della comunicazione dell'aggiudicazione, **prima della stipula del contratto**, e comunque entro cinque giorni dall'aggiudicazione, ovvero prima della data di effettivo inizio del servizio, l'impresa aggiudicatrice provvede a presentare alla Stazione appaltante a mezzo posta certificata, all'indirizzo prot.procura.arezzo@giustiziacert.it :

1. **l'elenco del personale** incaricato del servizio con l'indicazione dei dati anagrafici, compresa una fotocopia di un valido documento di identità personale di ognuno. Tale elenco dovrà essere **aggiornato ogni qualvolta si verifichino delle modifiche;**
2. **autocertificazione** ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), circa il possesso da parte delle guardie adibite al servizio, degli attestati di partecipazione ai corsi di formazione e ai corsi di "tecniche di difesa", "procedure primo soccorso" e "procedure antincendio";

3. **la garanzia definitiva, in forma di cauzione o di fidejussione;**
4. **stipulare e consegnare copia conforme all'originale della polizza assicurativa di Responsabilità Civile RCT/RCO;**
5. **indicare i propri contatti** (casella posta elettronica ordinaria e certificata, numero telefono, oltre a un numero telefonico della "centrale operativa");
6. presentare la **dichiarazione della tracciabilità dei flussi finanziari;**
7. redigere il **Piano di Sicurezza** (eventualmente integrabile in una fase successiva tenendo conto anche di eventuali protocolli specifici ancora richiesti a seguito dell'emergenza Covid-19) relativo alle attività svolte in attuazione del D.U.V.R.I. fornito dalla Stazione appaltante (facente parte della documentazione di gara) fornendo un **"numero telefonico dedicato all'emergenza"** per le segnalazioni di pericolo (es. incendio) o richieste di soccorso (es. malori, infortuni) da parte del personale impiegato nelle sedi giudiziarie.

Il D.U.V.R.I. potrà essere aggiornato, in caso di esigenze di carattere tecnico, logistico o organizzativo, che possano incidere sulle modalità di realizzazione del servizio, nonché di eventuali misure e protocolli specifici ancora richiesti a seguito dell'emergenza Covid-19; tale documento potrà, inoltre, essere integrato su proposta del *contraente*, da formularsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione a seguito della valutazione degli Uffici Giudiziari. L'impresa aggiudicataria del servizio provvede ad assicurare ogni altra eventuale prestazione necessaria per la corretta esecuzione del servizio, anche se non espressamente prevista dal presente *Capitolato*. Il *contraente* è responsabile verso la Stazione appaltante dell'esatta e puntuale realizzazione dei servizi oggetto dell'appalto.

Art. 12 - GARANZIA DEFINITIVA

1. A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali assunte, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, la Ditta aggiudicataria del servizio è tenuta a costituire, **prima della stipula del contratto, la garanzia definitiva** ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. 50/2016 sotto forma, a scelta dell'aggiudicatario, di cauzione o di **fideiussione**, con le modalità ed i contenuti di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 dello stesso decreto. La cauzione definitiva **deve essere pari al 10% dell'importo contrattuale**, salve le riduzioni previste dall'art. 93 c. 7 del D.L. vo 50/2016, per fruire delle quali la ditta dovrà segnalare e documentare, in sede d'offerta, il possesso dei relativi requisiti.

L'atto costitutivo della *garanzia definitiva* dovrà essere intestato all'Ufficio "PROCURA DELLA REPUBBLICA DI AREZZO", con indicazione del codice fiscale 92008370519.

La mancata costituzione della garanzia di cui al presente articolo, determinerà **la decadenza dall'aggiudicazione**.

La garanzia definitiva dovrà avere una **validità temporale successiva a quella della scadenza del contratto di almeno tre mesi**, termine ultimo per l'esecuzione dell'attività di verifica di conformità da parte degli Uffici giudiziari effettuata ai sensi dell'art. 102 del D.L. vo 50/2016 e per il rilascio del certificato di regolare esecuzione da parte del R.U.P. Tale scadenza potrà essere anticipata se la verifica di conformità si sia conclusa prima e con esito positivo. Di tale esito verrà data notizia con apposita comunicazione liberatoria da parte della Stazione appaltante, con la quale verrà attestata l'assenza, oppure la definizione, di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

La garanzia definitiva sarà svincolata nei modi di cui all'art. 103, comma 5, del D.Lgs. 50/2016.

Rientrano tra gli oneri per il mancato od inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'Amministrazione ha diritto di rivalersi direttamente sulla *garanzia definitiva* per l'applicazione di suddette penali.

Essa, pertanto, **va reintegrata** a mano a mano che su di essa l'Amministrazione operi prelevamenti per fatti connessi con l'esecuzione del contratto. Ove ciò non avvenga **entro il termine di quindici giorni** dalla lettera di comunicazione, inviata al riguardo dall'Amministrazione, quest'ultima ha la facoltà di **risolvere il contratto**, con le conseguenze previste, per i casi di risoluzione, dal presente Capitolato.

Art. 13 - POLIZZA ASSICURATIVA

L'Autorità Giudiziaria è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale dipendente dell'impresa aggiudicataria durante l'esecuzione del servizio, convenendosi a riguardo, che qualsiasi eventuale onere è compreso nel corrispettivo del servizio.

L'affidatario è, altresì, pienamente responsabile degli eventuali danni arrecati per fatto proprio o dei propri dipendenti, a cose e/o persone in dipendenza del servizio oggetto del presente affidamento.

A tale riguardo, l'affidatario dovrà essere provvisto, **prima della stipula del contratto**, di **polizza assicurativa di responsabilità civile** per danni diretti e materiali verso terzi e/o cose

di terzi e verso i prestatori d'opera (RCT/RCO), con esclusivo riferimento al servizio in questione e con **massimale non inferiore a 5.000.000,00 (cinque milioni/00) per sinistro**, con validità a decorrere dalla data di stipula del contratto e fino alla sua scadenza. **Resta ferma l'intera responsabilità del contraente anche per danni eventualmente non coperti ovvero per danni eccedenti i massimali assicurati.**

In alternativa alla stipula della suddetta polizza, il *contraente* potrà dimostrare l'esistenza di una polizza di responsabilità civile già attivata, e successivamente integrata e/o modificata, in modo tale da coprire anche il servizio previsto dal presente *Capitolato*.

Copia della polizza specifica o dell'appendice a una polizza già esistente, conforme all'originale ai sensi di legge, dovrà essere consegnata alla Stazione appaltante.

Il *contraente* avrà inoltre cura di presentare alla Stazione appaltante anche la quietanza di intervenuto pagamento del premio, con la periodicità prevista dalla polizza stessa, onde consentire di verificare il permanere della validità della polizza per l'intera durata del contratto.

La polizza assicurativa deve prevedere la rinuncia dell'assicuratore a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, in deroga a quanto previsto dall'articolo 1901 del Codice civile e/o di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in deroga a quanto previsto dagli articoli 1892 e 1893 del Codice civile.

Qualora il *contraente* non sia in grado di provare in qualsiasi momento la piena operatività delle suddette coperture assicurative, il contratto di appalto si risolverà di diritto, con conseguente escussione della cauzione prestata per la garanzia definitiva e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

Art. 14 –STIPULA DEL CONTRATTO

L'impresa aggiudicataria del servizio è tenuta a stipulare apposito contratto nei termini e con le modalità stabilite dalla Procura della Repubblica.

La stipula del contratto avrà luogo **mediante sottoscrizione digitale del documento di stipula generato dal sistema Me.P.A.**

Ove il rappresentante dell'impresa non provveda alla sottoscrizione del contratto senza fornire valida giustificazione, verrà dichiarata la **decadenza dell'impresa dall'aggiudicazione.**

Nelle ipotesi di cui al comma precedente, ove il mancato espletamento del servizio arrechi grave danno all'Amministrazione Giudiziaria, o comunque provochi notevoli disservizi ai

quali non sia possibile porre rimedio con immediatezza, il responsabile del procedimento può dare esecuzione al servizio e procrastinare la decadenza dell'aggiudicatario al momento dell'individuazione di un nuovo contraente, salvo il diritto all'eventuale risarcimento di ulteriori danni.

Il contratto conterrà la clausola risolutiva, la cui efficacia si produrrà fino al momento del nuovo affidamento dei servizi di vigilanza armata per gli Uffici Giudiziari di Arezzo, procedendo con lo scorrimento della graduatoria di gara.

Art. 15 - DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO

Formano parte integrante del contratto, ancorché non materialmente allegati allo stesso:

- **il presente capitolato;**
- **l'offerta dell'impresa aggiudicataria;**
- **il provvedimento di aggiudicazione;**
- **il DUVRI.**

Art. 16 - SPESE CONTRATTUALI

1. Tutti gli oneri tributari e le spese inerenti a qualsiasi titolo il contratto sono a completo ed esclusivo carico della Ditta aggiudicataria, nella misura fissata dalla legislazione vigente, compresa l'imposta di bollo e di registro (registrazione in caso d'uso).
2. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali e consequenziali, che dovranno essere versate nella misura e secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione e preventivamente comunicate all'aggiudicataria medesima.
3. Nel caso di mancato versamento di tutte o parte delle spese contrattuali, l'Amministrazione Giudiziaria trattiene la somma dovuta in sede di primo pagamento utile relativo al contratto, aumentata degli interessi calcolati al tasso legale.

Art. 17 – OBBLIGAZIONI GENERALI DELL'AGGIUDICATARIO

- 1) Sono a carico dell'aggiudicatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo di aggiudicazione, **tutti gli oneri, i rischi e le spese relativi alla prestazione** oggetto del presente capitolato, nonché

ad ogni attività che si rendesse necessaria o comunque opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste nel presente *Capitolato*.

2) L'aggiudicatario si obbliga ad **eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte**, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato.

3) In ogni caso l'aggiudicatario si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le **prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore** al momento della presentazione dell'offerta nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico dell'aggiudicatario, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo di aggiudicazione ed egli non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti dell'Amministrazione, assumendosene ogni relativa alea.

4) La ditta aggiudicataria si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

5) La presentazione dell'offerta comporta l'accettazione integrale ed incondizionata di tutte le disposizioni contenute nel presente *Capitolato* e nel disciplinare di gara.

Art. 18 – OSSERVANZA DELLE NORME IN MATERIA DI LAVORO

L'aggiudicatario si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di **igiene e sicurezza**, nonché in materia **previdenziale e infortunistica**, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

Il personale impiegato nell'appalto dovrà essere **in regola sotto ogni aspetto contrattuale, assicurativo, previdenziale e fiscale**, secondo quanto previsto dalle norme vigenti. Il *contraente* è responsabile di ogni adempimento necessario ad assicurare la regolarità di cui sopra, ritenendosi sin d'ora la Stazione appaltante sollevata da qualsiasi responsabilità in materia.

L'aggiudicatario si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti, **le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro** applicabili alla data del bando di gara alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività lavorative, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

L'aggiudicatario si obbliga, altresì, fatto in ogni caso, salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i sopra indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'aggiudicatario anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto relativo al presente capitolato.

L'aggiudicatario solleva la Stazione appaltante e gli Uffici giudiziari da ogni e qualsivoglia azione, pretesa e richiesta provenienti dal personale impiegato nel servizio.

Art. 19 – SICUREZZA

Tutte le attività descritte nel presente *Capitolato* dovranno essere svolte dal *contraente* nel pieno rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, con particolare riferimento al D.L.vo. 81/2008 (Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).

L'aggiudicatario è tenuto a predisporre e a trasmettere alla Stazione appaltante un **Documento di Valutazione dei Rischi** relativo alle attività da svolgere nell'ambito del servizio oggetto di appalto.

Tale piano deve contenere almeno:

- a) la nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale;
- b) la nomina del medico competente nei casi previsti dalla legge;
- c) la redazione del documento di un piano di emergenza integrato con quello dell'Amministrazione;
- d) adeguata e documentata formazione dei propri lavoratori in materia di sicurezza e di salute.

Art. 20 – RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Al **momento della stipula del contratto**, l'impresa aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo del **responsabile dello svolgimento del servizio**, al quale l'Amministrazione si rivolgerà per qualsiasi problema di carattere organizzativo e gestionale, compreso il coordinamento del personale

ART.21- OBBLIGHI PER LA GESTIONE DEI SERVIZI

Il gestore dovrà:

1. assicurare i servizi di vigilanza oggetto del presente affidamento con **diligenza, perfetta efficienza e regolarità, nel rispetto di quanto previsto dal T.U.L.P.S.- R.D. n.**

773/1931e ss.mm.ii., dalla normativa vigente in materia, nonché delle disposizioni e regolamenti emanati dal Ministero degli Interni, dalla Prefettura e dalla Questura di Arezzo, in materia di vigilanza armata.

2. Assicurare prestazione e servizi in termini quantitativi e qualitativi nel rispetto della normativa vigente, garantendo per tutta la durata del contratto i requisiti dichiarati in sede di gara e necessari a svolgere il servizio previsto dal presente capitolato.
3. Espletare tutti i servizi del presente affidamento **mediante personale in possesso dei requisiti di legge e dei titoli e autorizzazioni previsti** dalla normativa e dai contratti collettivi per i servizi sopra indicati.
4. **Comunicare all'Autorità giudiziaria ogni provvedimento di revoca o sospensione, limitazione o variazione delle autorizzazioni, licenze, decreti di nomina, porto d'armi** e similari, relativi al gestore o al personale in servizio, relativamente ai servizi svolti.
5. **Esibire** in qualunque momento e su semplice richiesta dell'autorità giudiziaria la documentazione comprovante la regolarità degli obblighi previsti dal presente Capitolato.
6. garantire che il personale impiegato venga **adeguatamente formato, addestrato, aggiornato professionalmente** mediante corsi di formazione teorici e pratici per l'apprendimento e l'aggiornamento relativi alle prestazioni di vigilanza, alle mansioni, alle quali è preposto, in particolare modo, relativamente all'utilizzo dei mezzi, strumentazioni, apparecchiature necessarie per l'espletamento del servizio;
7. inviare, all'amministrazione giudiziaria, all'inizio dell'affidamento, **l'elenco di tutti i nominativi del personale utilizzato**, impegnandosi a **comunicare tempestivamente ogni variazione e sostituzione dell'organico** (per malattia, sciopero, infortuni, maternità, pensionamento, altri motivi di fine rapporto, ecc.), **che dovrà essere preventivamente valutata e approvata dall'autorità giudiziaria;**
8. garantire la **continuità del collegamento** delle guardie giurate in servizio con la centrale operativa h 24, tramite dispositivi moderni ed efficienti di comunicazione, nonché con le sale operative dei presidi di polizia competenti per territorio;
9. garantire l'utilizzo di **automezzi dotati dei contrassegni** approvati dalle autorità competenti e di apparati radio, anche portatili, che siano dotati, in caso di intervento notturno di faro brandeggiante di profondità a luce bianca fisso e calamitato;
10. **garantire la presenza di uno o più responsabile/i del servizio**, il cui nominativo dovrà essere comunicato prima dell'inizio del servizio, disponibile e reperibile 24 su 24 e, per questo, rintracciabile telefonicamente e dotato di recapito

- di posta elettronica; le **c u i comunicazioni fatte al responsabile del servizio avranno valore di comunicazione fatta direttamente all'affidatario;**
11. assicurare che i propri dipendenti, anche tramite il responsabile del servizio, **si attengano, scrupolosamente alle disposizioni** a loro impartite e mantengano un contegno irreprensibile;
 12. **sostituire**, a semplice richiesta dell'autorità giudiziaria, il personale impiegato ritenuto non gradito, non idoneo o inadeguato o che non rispetti gli obblighi e disposizioni di cui al presente capitolato;
 13. **far compilare, per ogni giorno di servizio, dal personale presente, gli appositi registri mensili di rilevazione delle presenze**, predisposti dal gestore, sulla base del modello indicato dall'amministrazione giudiziaria e consegnato alle guardie giurate in servizio e da tenere in un ufficio, indicate dai referenti dell'autorità giudiziaria;
 14. inviare con **cadenza mensile** all'autorità giudiziaria **una relazione scritta** sulla regolarità dei servizi oggetto dell'affidamento,
 15. **inviare, entro 24 ore** da ogni eventuale fatto di rilievo, anomalia, avvenimento o riscontro, durante l'effettuazione del servizio, anche nei casi di emergenza e pericolo, **una relazione descrittiva dell'evento** con l'indicazione del personale coinvolto e delle attività svolte;
 16. **garantire**, in caso di protrazione dell'orario di apertura e nei casi di apertura straordinaria degli uffici giudiziari del Comune di Arezzo, il servizio alle stesse condizioni;
 17. l'affidatario sarà tenuto a **comunicare all'autorità giudiziaria ogni interruzione** del servizio derivante da scioperi del personale, con l'obbligo di osservare le disposizioni della legge n. 146/1990 (diritto di sciopero nei "servizi pubblici essenziali"), garantendo i requisiti minimi di sicurezza ed operatività. Le eventuali prestazioni non fornite saranno detratte dal corrispettivo dovuto nel mese successivo allo sciopero.

ART. 22 – SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

A. SERVIZIO DI VIGILANZA FISSA ED ISPETTIVA DIURNA – n. 3 guardie giurate

Il servizio di vigilanza armata diurna si articola nelle seguenti prestazioni:

GUARDIA GIURATA N.1

GIORNI DI SERVIZIO	ORARI DI SERVIZIO	Totale ore
Da Lunedì a Venerdì	7:00-15:30	42:30
Sabato	7:30-15:30	08:00
Totale ore settimanali		50:30

- Dalle ore 7.00: apertura, ispezione e bonifica dei locali, accensione delle luci.
- Dalle ore 7.30: servizio di postazione fissa presso **ingresso principale dell'edificio Garbasso**, con funzione di controllo dell'accesso tramite gli apparati metal detector, impianto radiogeno e tramite gli applicativi di verifica dei *green pass*.

GUARDIA GIURATA N.2

GIORNI DI SERVIZIO	ORARI DI SERVIZIO	Totale ore settimanali
Da Lunedì a Venerdì	9:00-18:30	47:30

- **Azione di supporto** alla guardia giurata n. 1, ovvero sostituzione della stessa, con le stesse mansioni, presso l'**ingresso principale** del Palazzo di Giustizia, **edificio Garbasso**, in orari di maggiore flusso.
- Servizi di "vigilanza mobile" all'interno e all'esterno del Palazzo di Giustizia, a disposizione per ogni situazione di intervento di urgenza e controllo.
- Apertura dell'accesso dedicato ai portatori di handicap, a richiesta degli interessati.
- Preposto alla verifica degli allarmi e chiusura degli accessi e finestre a fine giornata, nonché al giro di ispezione per evitare l'eventuale presenza di estranei, alla chiusura degli uffici.
- Sarà a disposizione per ogni situazione di intervento di urgenza e controllo.

GUARDIA GIURATA N.3

GIORNI DI SERVIZIO	ORARI DI SERVIZIO	Totale ore settimanali
Lunedì- Venerdì	8:00-18:30	52:30

- servizio di postazione fissa presso l'ingresso dell'edificio "La Vela", per i giorni di udienza, con funzione di controllo accesso tramite apparato metal detector, quello radiogeno e tramite gli applicativi di verifica dei *green pass*.
- Negli altri giorni, farà servizio **presso l'ingresso principale dell'Edificio Garbasso** per il controllo dei *green pass* e per ogni altra situazione di intervento di urgenza, indirizzo e controllo o sostituzione dei colleghi.

Compiti delle Guardie Particolari Giurate

Il personale incaricato del servizio di vigilanza dovrà:

- Garantire l'assiduo presidio della postazione cui è preposto, senza lasciarla incustodita;
- Aprire gli accessi al pubblico del Palazzo secondo gli orari previsti;
- Accendere le luci degli immobili secondo modalità concordate con l'Autorità giudiziaria;
- Controllare il passaggio delle persone che accedono al Palazzo di giustizia mediante gli accessi aperti al pubblico e al personale e verificare l'uscita di merci, apparecchiature, colli voluminosi e quanto possa ricondursi a "*sottrazione di beni*" dell'Amministrazione giudiziaria;
- Procedere al controllo della **certificazione verde COVID-19**, secondo la normativa vigente;
- Collaborare e coordinarsi con le Autorità giudiziarie, Forze dell'Ordine con il personale degli uffici giudiziari, per garantire una **prima informazione nei confronti dell'utenza** del Palazzo, relativamente alla dislocazione dei vari uffici giudiziari, delle uscite, degli ascensori e servizi pubblici, senza allontanarsi dalla postazione, nel rispetto delle indicazioni dell'Autorità Giudiziaria;
- Identificare il personale giudiziario, nonché conoscere la collocazione generale degli uffici e servizi giudiziari, delle uscite e degli ascensori e dei servizi igienici;
- Vigilare attentamente al fine di verificare che gli utenti tengano un comportamento consono e di scoraggiare danneggiamenti, sabotaggi, deturpazioni all'interno dell'immobile;
- Prevenire l'intrusione di persone estranee nelle aree non aperte al pubblico ed intervenire con rapidità per far cessare eventuali turbative e disordini interni agli edifici;
- Garantire la tenuta e la custodia delle chiavi degli accessi all'immobile consegnate ad

- inizio servizio dall'Autorità giudiziaria con redazione di apposito verbale;
- Registrare ogni eventuale accesso straordinario, avendo cura di controllare che la sbarra automatica non rimanga aperta dopo il passaggio dei veicoli autorizzati e che altri mezzi e veicoli non sostino nell'area antistante alla sbarra;
 - Verificare il corretto funzionamento delle **uscite di sicurezza** e segnalare eventuali malfunzionamenti direttamente alla Autorità giudiziaria competente;
 - Segnalare anomalie, irregolarità o problemi rilevati durante l'espletamento del servizio, con immediata comunicazione all'Autorità giudiziaria e, se necessario, anche alle Forze dell'Ordine, all'Autorità Pubblica sicurezza, con obbligo di inviare una relazione scritta all'Autorità giudiziaria entro un massimo di 24 ore dall'evento;
 - Coadiuvare lo sgombero dei locali in situazione di emergenza;
 - Nel caso di attivazione del segnale di allarme nella sala controllo, procedere alla verifica della causa dell'allarme e all'immediato ripristino della situazione di sicurezza e richiedere, se necessario, il pronto intervento di mezzi e personale adeguato alla Centrale operativa e anche delle Forze dell'Ordine;
 - Compilare ed inviare mensilmente all'Autorità giudiziaria gli appositi registri mensili di rilevazione delle presenze, predisposti dal gestore e contenenti le seguenti indicazioni:
 - Orario di entrata e di uscita di ciascun turno di servizio, numero di matricola e firma della guardia giurata espletante il servizio,
 - Eventuali turni di straordinario con relativa ora di inizio e termine, numero di matricola e firma della guardia giurata che ha espletato lo stesso,
 - comunicare all'Amministrazione, entro 24 ore, eventuali annotazioni rilevanti, anomalie, avvenimenti o circostanze riscontrati durante l'effettuazione del servizio di vigilanza e consegna di eventuali oggetti;
 - In caso di effettuazione di turni di servizio, imposti dalla legge o dai contratti applicati, garantire da parte della guardia smontante dal servizio di attendere l'arrivo della guardia che inizierà il servizio al posto della precedente, che dovrà apporre la propria firma e orario di entrata e uscita.

Al momento della chiusura degli uffici giudiziari pubblico dovrà:

- Chiudere tutti gli accessi principali del Palazzo e verificare la corretta chiusura degli accessi esterni all'immobile, con particolare attenzione a finestre, porte interne che collegano i locali sede degli uffici giudiziari con quelle di altri uffici, Ordine degli

Avvocati e di quelle di locali o ambienti che debbono rimanere chiusi;

- Controllare l'integrità di portoni, porte e finestre ed altri accessi, con l'obbligo di segnalare eventuali irregolarità e anomalie al responsabile indicato dal gestore e al referente indicato dall'Autorità Giudiziaria;
- Verificare l'eventuale presenza di personale e/o terzi soggetti all'interno dell'immobile nonché di cose o oggetti sospetti; in caso di necessità contattare la Centrale operativa per ottenere il supporto di altra/e guardie armate che dovranno recarsi tempestivamente sul posto e, se necessario, chiamare le Forze dell'Ordine competenti;
- In caso di necessità di riparazioni e manutenzioni di porte, finestre, porte di emergenza e similari, comunicare all'Autorità giudiziaria competente;
- Nei casi di emergenza o di pericolo imminente, contattare immediatamente, a seconda della gravità, le Forze dell'Ordine, le Autorità di pubblica sicurezza, Vigili del Fuoco e Pronto soccorso;

Il personale a presidio dell'entrata principale dell'Edificio "Garbasso" e dell'entrata presso l'edificio "la Vela" dovrà, più specificatamente:

- Verificare l'accesso attraverso il metal detector secondo le modalità definite in accordo con l'Autorità giudiziaria,
- Effettuare il controllo di bagaglio a mano (borse, ecc.), di merci o pacchi o materiali ed oggetti in entrata e quanto altro possa apparire sospetto mediante passaggio negli appositi dispositivi a raggi X e, se non possibile, informare comunque il personale addetto del Palazzo di Giustizia per la relativa presa in consegna.
- In caso di allarme sonoro e visivo del metal detector, procedere alla verifica, nei modi e limiti stabiliti dalla normativa vigente e prevista dalle proprie competenze e, se necessario, chiedere l'intervento immediato delle Forze dell'Ordine.
- Comunicare tempestivamente qualsiasi disfunzione del metal detector e del dispositivo a raggi X all'Autorità giudiziaria.
- Aprire e chiudere mediante apposito pulsante remoto la sbarra automatizzata posta all'entrata del piazzale interno, con obbligo di consentire l'accesso ai soli soggetti muniti del relativo badge di ingresso (per l'apertura della sbarra), il personale espressamente autorizzato dall'Autorità giudiziaria, che dovrà qualificarsi opportunamente, i titolari e il personale espressamente qualificato del bar a servizio del Palazzo e verificare e consentire l'accesso solo ai soggetti muniti di badge (dipendenti, personale del bar).
- Controllare costantemente le immagini dei monitor del sistema di videosorveglianza interno ed esterno e degli impianti antintrusione, onde rilevare anomalie o movimenti

sospetti di persone e/o cose.

- In caso di segnale di allarme procedere alla verifica della causa e provvedere all'immediato ripristino della situazione di sicurezza, richiedendo, se necessario, anche l'intervento di una pattuglia e/o delle Forze dell'Ordine.
- Segnalare disfunzioni del sistema di videosorveglianza e degli impianti antintrusione contattando direttamente l'Autorità giudiziaria.

B. SERVIZI DI COLLEGAMENTO ALLA CENTRALE OPERATIVA E GESTIONE DI IMPIANTI DI ALLARME E PRONTO INTERVENTO.

SERVIZIO di COLLEGAMENTO IMPIANTI DI ALLARME ALLA CENTRALE OPERATIVA TELESORVEGLIANZA E PRONTO INTERVENTO PALAZZO DI GIUSTIZIA	
GIORNI DI SERVIZIO	ORARI DI SERVIZIO
Tutti i giorni compresi i festivi/festività	24h so 24h

La centrale operativa è collegata on l'impianto di allarme del Palazzo di Giustizia tutti i giorni (compresi i festivi) h 24 e provvede alla gestione delle emergenze.

Il gestore dovrà garantire, tramite ponte *radio*, il collegamento h 24 alla propria Centrale operativa dell'impianto antintrusione installato a servizio dei locali del Palazzo di giustizia.

Il gestore dovrà, altresì, garantire, tramite ponte radio, il collegamento H 24 alla propria Centrale operativa degli impianti di allarme degli archivi del Tribunale di Arezzo, distaccati nelle sedi di Via Ferraris e di Via Righi, nonché di quelli della Procura della Repubblica di Arezzo, distaccati nelle sedi di Via Garibaldi e di via del Sassoverde.

Per dette sedi il soggetto aggiudicatario dovrà fornire, ove non esistenti e in comodato d'uso gratuito, periferiche e licenze necessarie al collegamento tramite ponte radio degli impianti suddetti con la Centrale Operativa per tutta la durata dell'affidamento. Sono, inoltre, a totale carico della Ditta l'installazione e la manutenzione delle suddette periferiche.

Dovrà, pertanto, essere garantita:

- la fornitura, installazione, gestione e manutenzione, in comodato d'uso, delle periferiche e delle licenze necessarie al collegamento tramite ponte radio degli impianti suddetti con la Centrale operativa per tutta la durata dell'affidamento;
- la supervisione remota h 24, differenziata per l'impianto principale, per la *“sala corpi di reato” per la “sala intercettazioni”*;
- la possibilità di collegamento al suddetto sistema di collegamento tramite ponte radio di altri tipi di allarme, es. segnalazione incendio, allagamento, ecc., e relativa attività di rendicontazione tempestiva dei relativi eventi all' Autorità giudiziaria, senza altri oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione;

In particolare, si prevedono le seguenti modalità operative, differenziate come segue:

1) IMPIANTO PRINCIPALE

Il gestore dovrà:

- Garantire h24 tutti i giorni, compresi i festivi, il servizio di collegamento tramite ponte radio dell'impianto antintrusione, a servizio del complesso immobiliare, con la centrale operativa;
- In caso di verificata disattivazione dell'impianto, garantire l'immediato invio del personale dell'istituto per la verifica delle cause della disattivazione e l'esecuzione manuale dell'operazione di attivazione entro dieci minuti, senza nessun compenso aggiuntivo,
- Assicurare in caso di ricezione di segnalazioni di effrazione (allarme), il pronto intervento, con obbligo di attivare l'immediato intervento armato da parte dell'operatore della Centrale operativa, mediante invio di un automezzo radiocollegato di proprietà o nella disponibilità dell'Istituto, dotato di apparato radio, anche portatile, entro un massimo di 10 minuti per il controllo e la verifica delle motivazioni che hanno causato la segnalazione e le conseguenti azioni necessarie, con accesso, da parte della/e guardie intervenute, all'interno dei locali del Palazzo, con avviso al responsabile del servizio, al referente dell'Autorità Giudiziaria e alle Forze dell'Ordine;
- Nei casi di emergenza e/o pericolo immediati, contattare tempestivamente, a seconda dei casi, oltre le Forze dell'Ordine, le Autorità di pubblica sicurezza, i Vigili del Fuoco, il Pronto soccorso;
- Nei casi in cui venga riscontrata un'anomalia o un guasto, procedere alla comunicazione

tempestiva alle Forze dell'Ordine e conseguentemente all'Amministrazione;

- Attenersi agli obblighi e modalità di intervento, dettagliati nel contratto di servizio o di volta in volta concordati con l'autorità giudiziaria.
- **Dovrà garantire, in tutti i casi necessari e su autorizzazione dell'Autorità Giudiziaria, la pronta reperibilità e la disattivazione temporanea dell'impianto per poter accedere gli uffici.**

I locali sede dell'Ordine degli Avvocati risultano separati dal resto degli Uffici, mediante porte allarmate e chiuse e dotati di accessoriservato agli appartenenti all'Ordine, con propri orari di apertura.

2) SALA "CORPI DI REATO"

Il gestore dovrà:

- Garantire h24 tutti i giorni compresi i festivi, il servizio di collegamento tramite ponte radio dell'impianto antintrusione a servizio della sala corpi di reato;
- In caso di verificata disattivazione dell'impianto, dovrà garantire l'immediato invio del personale dell'istituto per la verifica delle cause della disattivazione e l'esecuzione manuale dell'operazione di attivazione entro dieci minuti, senza nessun compenso aggiuntivo;
- in caso di ricezione di segnalazioni di effrazione (allarme), il pronto intervento con pattuglia in loco entro dieci minuti, allerverà le Forze di Polizia, il responsabile del servizio e il referente dell'Autorità Giudiziaria, senza possibilità, da parte delle guardie, di effettuare intervento diretto in quanto non autorizzate ad accedere alla sala;
- Attenersi agli obblighi e modalità di intervento dettagliati nel contratto di servizio o di volta in volta concordati con l'autorità giudiziaria.

3) SEDI DISTACCATE ARCHIVI DEL TRIBUNALE E DELLA PROCURA DELLA REPUBBLICA

Il gestore dovrà garantire h 24 tutti i giorni compresi i festivi, il servizio di collegamento teleallarme degli impianti di allarme degli archivi di via Ferraris, Via Righi, via Garibaldi e via del Sasso verde, con la centrale operativa, con tenuta e custodia delle chiavi degli edifici e pronto intervento in caso di allarme.

C. SERVIZIO DI VIDEOSORVEGLIANZA INTERNO ED ESTERNO

SERVIZIO DI VIDEOSORVEGLIANZA INTERNO ED ESTERNO	
GIORNI DI SERVIZIO	ORARI DI SERVIZIO
Tutti i giorni compresi i festivi/festività	collegamate 24h so 24h

La centrale operativa, collegata al sistema di videosorveglianza, effettua i controlli in tutte le ore in cui non è previsto il presidio.

Servizio di gestione del sistema integrato di videosorveglianza esterno e interno costituito da telecamere del tipo DOME con un raggio di azione di 360°.

Il personale in servizio dovrà:

- Monitorare costantemente i videotermini posizionati all'interno del locale tecnico;
- Rilevare e verificare eventuali movimenti o presenza di cose e/o persone sospette, da segnalare alle Autorità competenti ed in caso di necessità contattare la Centrale operativa per ottenere il supporto di guardie, che dovranno recarsi tempestivamente sul posto con automezzo e, se necessaria, con allerta delle Forze dell'Ordine competenti.
- Fuori dagli orari di apertura al pubblico degli uffici, il gestore dovrà garantire il pronto intervento di automezzo radiocollegato, dotato di apparato radio anche portatile, e di personale, entro massimo di dieci minuti per l'ispezione e verifica delle motivazioni che hanno causato la segnalazione e le conseguenti azioni necessarie, con avviso del responsabile del servizio e del referente dell'Autorità Giudiziaria e delle Forze dell'Ordine.

Il Gestore dovrà altresì assicurare, a propria cura e spesa, il corretto funzionamento del sistema di remotizzazione degli allarmi con la Centrale operativa, oltre che del sistema di remotizzazione della apertura della sbarra di accesso dei mezzi, nonché verificare il corretto funzionamento della sbarra di accesso dei mezzi, delle apparecchiature di controllo antintrusione, antincendio oltre che di videosorveglianza e avvisare tempestivamente l'

Autorità Giudiziaria del loro malfunzionamento.

D. SERVIZIO ISPEZIONE INTERNA A FINE GIORNATA - n. 1 guardia giurata

SERVIZIO DI ISPEZIONE INTERNA PRIMA DELL'INSERIMENTO ALLARME	
GIORNI DI SERVIZIO	ORARI DI SERVIZIO
Dal lunedì al sabato	dalle 20.00 alle 21.00

Il servizio di **ispezione interna** della durata di massimo 60 minuti a partire dalle ore 20,00 (tutti i giorni escluso la domenica) prima della **chiusura dei locali** del Palazzo di Giustizia con esclusione dei locali sede dell'Ordine degli Avvocati ed **obbligo di inserimento dell'allarme antintrusione dell'intero Palazzo di Giustizia.**

Il personale dovrà:

- Verificare la corretta chiusura di tutti gli accessi esterni (porte, finestre.) all'immobile, con particolare attenzione a finestre, porte interne che collegano i locali sede degli Uffici Giudiziari con gli Uffici dell'Ordine degli Avvocati, o di quelle di locali o ambienti che debbono rimanere chiusi (es. la sala di intercettazioni), provvedendo, dove necessario, alla chiusura degli accessi al pubblico e di eventuali finestre e porte rimaste aperte.
- Verificare l'eventuale presenza di personale e/o terzi soggetti non autorizzati all'interno dell'immobile nonché di cose o oggetti sospetti; in caso di necessità, contattare la Centrale Operativa per ottenere il supporto di altra/e guardie armate che dovranno recarsi tempestivamente sul posto con adeguato automezzo e se necessaria con allerta delle Forze dell'Ordine competenti.
- Controllare l'integrità di portoni, porte e finestre ed altri accessi, con obbligo di segnalare eventuali irregolarità e anomalie, infrazioni, o presenza di materiali ed oggetti sospetti ecc. al responsabile del servizio e al referente dell'Autorità giudiziaria.
- In caso di necessità di riparazioni e manutenzione di porte, finestre, porte di emergenza

e similari comunicare al referente dell'Autorità giudiziaria.

- Nei casi di emergenza o di pericolo imminente contattare immediatamente a seconda della gravità le Forze dell'Ordine, le Autorità di Pubblica Sicurezza, i Vigili del Fuoco e il Pronto *Soccorso*.
- Provvedere, alla fine del giro di ispezione, a spegnere le luci interne degli immobili, con esclusione di quelle dei locali espressamente indicati dall'Autorità giudiziaria.
- Inserimento dell'allarme antintrusione a servizio di tutto il Palazzo di Giustizia

Art. 23 - SOSTITUZIONE PER SCIOPERO DEL PERSONALE DELL'IMPRESA

In considerazione della particolarità del servizio e della particolare sensibilità dei siti protetti, le eventuali assenze dovute a sciopero del personale dell'impresa dovranno essere comunicate per iscritto, nel rispetto dei tempi di preavviso di sciopero, contenuti nel CCNL di riferimento dell'impresa.

L'impresa è tenuta a garantire **il servizio di emergenza** per i giorni di effettuazione dello sciopero.

Il piano di emergenza dovrà essere **comunicato** all'Amministrazione giudiziaria subito dopo la comunicazione di preavviso di sciopero.

In assenza del piano di emergenza, (o in caso di insufficiente garanzia del corretto svolgimento del servizio), l'Amministrazione Giudiziaria si riserva di contattare altra impresa per l'effettuazione del servizio relativamente alle giornate di sciopero comunicato.

All'impresa non sarà dovuta la corresponsione dell'importo pari alle ore di servizio non effettuato per sciopero del personale.

Art. 24 – SOSPENSIONE DELL' ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'aggiudicatario non può sospendere unilateralmente l'esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio, nemmeno quando siano in atto controversie con gli Uffici giudiziari. La violazione di tale

disposizione costituisce inadempimento contrattuale idoneo a determinare la risoluzione del contratto e l'eventuale risarcimento del danno.

In tale evenienza, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere nei confronti dell'aggiudicatario per tutti gli oneri conseguenti alla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri eventualmente sostenuti e derivanti da un nuovo rapporto contrattuale.

Qualora circostanze particolari impediscano - temporaneamente - la regolare esecuzione delle prestazioni o in caso di forza maggiore, di ragioni di pubblico interesse o necessità, la Stazione appaltante può ordinare la sospensione temporanea del servizio, parziale o totale, indicando le ragioni che determinano l'interruzione. In tal caso, si applica quanto previsto dall'art. 107 (Sospensione) del D.Lgs. 50/2016.

Art. 25 - NUOVE SEDI o INDISPONIBILITA' PERMANENTE DI UNO o PIU' STABILI

Premesso che il presente appalto è da intendersi a misura, qualora, nel corso del periodo contrattuale, una o più sedi di uffici o archivi giudiziari dovessero essere, per qualsiasi motivo, trasferite presso altro/altri immobile/i, nell'ambito del territorio del Comune di Arezzo, l'Appaltatore si impegna a proseguire lo svolgimento del servizio nella nuova sede, ovvero nelle nuove sedi, alle stesse condizioni del presente capitolato e dell'offerta presentata.

L'Appaltatore si impegna a mantenere, entro il cd "**quinto d'obbligo**", le stesse condizioni del presente capitolato ed i prezzi dell'offerta di gara, anche nel caso in cui il Committente dovesse richiedere stabilmente ulteriori servizi presso altri immobili, diversi da quelli espressamente indicati nel presente capitolato.

In caso di riduzione del servizio, anche a seguito di indisponibilità permanente di uno o più stabili, l'Amministrazione si riserva, previa comunicazione scritta, la facoltà di ridurre le prestazioni oggetto dell'appalto nei limiti del cd "**quinto d'obbligo**".

ART. 26 - INTEGRAZIONI E VARIAZIONI

L'Amministrazione, nel corso del contratto, in qualsiasi momento, si riserva la facoltà di

modificare, ridurre o integrare i giorni e gli orari, i luoghi, il numero delle guardie, le modalità di svolgimento del servizio, le prestazioni di vigilanza o i servizi, mediante comunicazione preventiva scritta al gestore, in presenza di esigenze sopravvenute e/o variate esigenze organizzative e/o di sicurezza e/o per improcrastinabili necessità. In particolare, l'affidatario dovrà garantire il servizio nei casi di protrazione dell'apertura degli Uffici Giudiziari o in caso di aperture straordinarie richieste dalle Autorità Giudiziarie.

ART. 27 - PENALI

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo imputabile all'affidatario, il servizio non venga espletato o non sia conforme a quanto previsto nel presente capitolato, alle norme di legge o alle disposizioni impartite, l'Amministrazione, fatto salvo il **diritto al risarcimento del danno**, potrà:

- **decurtare il prezzo** del servizio in misura proporzionale alle prestazioni non rese o non rese correttamente,
- **risolvere anticipatamente il contratto** ai sensi dell'art. 1453 del Codice civile.
- **applicare le seguenti penali:**
 1. per il ritardato avvio del servizio, anche parziale: penale di **€. 500,00 per ogni giorno di ritardo;**
 2. per il mancato o inadeguato svolgimento del servizio: penale di **€. 500,00 per ogni giorno di inadempimento;**
 3. per l'inottemperanza, anche parziale, degli obblighi impartiti dall'Autorità Giudiziaria entro il termine assegnato: **€. 500,00 per ogni contestazione.**

In tutti i casi sopra menzionati, l'Autorità Giudiziaria, con comunicazione scritta inviata tramite posta elettronica certificata, conterà al gestore gli inadempimenti contrattuali riscontrati e questi dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni nel termine di 10 gg. lavorativi, decorrenti dal ricevimento della stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano ritenute accoglibili, a disindacabile giudizio dell'Autorità giudiziaria, ovvero non sia data risposta o la stessa non giunga entro il termine sopra indicato, saranno applicate le relative penali. Le penali sono applicate mediante:

- **ritenute sui crediti** dell'affidatario;

- oppure, in mancanza di crediti o di loro insufficienza, l'Autorità giudiziaria si rivarrà sulla garanzia **definitiva** prevista dall'art. 12 del presente Capitolato.

Il provvedimento con cui sia stato disposto l'incameramento della garanzia definitiva viene comunicato al *contraente* a mezzo p.e., con invito a reintegrare la garanzia stessa. **La garanzia parzialmente o integralmente trattenuta dovrà essere reintegrata dal *contraente* entro 15 giorni dal ricevimento della relativa richiesta a mezzo p.e., pena la risoluzione del contratto.**

L'applicazione della penale non esonera la Ditta dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente.

Qualora nel corso di esecuzione dell'appalto si verificano gravi o ripetuti casi di inadempimento contrattuale, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto, salvo il risarcimento di tutti i danni patiti.

ART. 28 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fatte salve le ipotesi di risoluzione espressamente previste dal presente *Capitolato* e dall'art. **108 del L.vo 50/2016**, la Stazione appaltante potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. **1456 del Codice civile**, nei seguenti casi:

- a) mancato inizio del servizio, con un ritardo superiore a 10 gg.,
- b) interruzione, abbandono o mancata effettuazione del servizio affidato, senza giustificato motivo;
- c) mancato reintegro del deposito cauzionale entro i termini stabiliti;
- d) mancato adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali e assicurativi nei confronti del personale dipendente;
- e) in caso di fallimento dell'impresa;
- f) in caso di recidiva nelle inadempienze, contestate per iscritto e non giustificate.
- g) mancata sostituzione del personale non idoneo allo svolgimento del servizio o del personale colpevole di grave negligenza nell'effettuazione delle proprie mansioni;
- h) in caso di cessione totale o parziale del contratto;
- i) subappalto;
- j) frode o mala fede nell'esecuzione del contratto;

- k) perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi che consentano il regolare svolgimento del servizio;
- l) mancato rispetto della normativa antimafia di cui al L.vo 6.9.2011, n. 159 (codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia) e delle altre disposizioni normative vigenti in materia;
- m) qualsivoglia altra causa che comporti la perdita dei requisiti di ordine generale per la partecipazione agli appalti pubblici, così come definiti dall'art. 80 del L.vo 50/2016;
- n) mancato rispetto degli obblighi previsti per i pagamenti inerenti al presente contratto di cui alla l. 136/2010 (art. 3 co. 8 e succ. modifiche);
- o) negli altri casi previsti dal presente capitolato e dalla normativa vigente.

La Stazione appaltante ha inoltre diritto di recedere unilateralmente dal contratto nei casi di **giusta causa o nei casi di reiterati inadempimenti** anche se non gravi.

In tali casi l'Amministrazione dovrà comunicare all'affidatario, **mediante posta certificata**, che intende avvalersi della presente clausola risolutiva espressa, ai sensi del citato art. 1456 del c.c.

L'Amministrazione sarà tenuta a corrispondere solo le prestazioni espletate fino al giorno della risoluzione, dedotte le eventuali penalità e le spese sostenute, nonché gli eventuali d anni conseguenti l'inadempimento stesso.

In caso di risoluzione anticipata del contratto per inadempimento, l'affidatario è tenuto a prestare il servizio o parte di esso per il tempo strettamente necessario allo svolgimento del procedimento per l'affidamento del servizio ad altro soggetto.

In caso di risoluzione del contratto, la Stazione appaltante avrà la facoltà di incamerare la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del danno ulteriore.

Art. 29 – SCORRIMENTO GRADUATORIA

In caso di **risoluzione anticipata del contratto** con l'originario appaltatore o di **mancata stipula del contratto** con concorrente risultato aggiudicatario, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione del servizio al concorrente che segue in graduatoria.

Art. 30 – RECESSO

L'Amministrazione ha facoltà, in caso di **sopravvenute esigenze di interesse pubblico**, di recedere in ogni momento dal presente contratto con **preavviso di almeno 40 giorni solari**, da comunicarsi all'impresa aggiudicataria a mezzo p.e.

Dalla comunicazione della data di efficacia del recesso l'impresa aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali assicurando, tuttavia che tale cessazione non pregiudichi la continuità del servizio e non comporti danno alcuno all'Amministrazione.

In caso di recesso dell'Amministrazione, l'impresa aggiudicataria ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel presente capitolato, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, di natura risarcitoria, e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 Cod. civile.

Art. 31– CAMBIO DI RAGIONE SOCIALE, TRASFORMAZIONE, FUSIONE ECC. DELL'AGGIUDICATARIO.

Le imprese che cambieranno ragione sociale, ovvero in caso di trasformazione, fusione, incorporazione e cessione di società, **dovranno documentare, entro 30 giorni dall'avvenuta modifica**, con copia autentica degli atti originali, il cambiamento della ragione sociale della ditta, la trasformazione di tipo societario, la fusione, l'incorporazione o la cessione. L'Amministrazione non potrà dare corso ai pagamenti delle fatture fino alla presa d'atto di tali variazioni.

Nei casi di trasformazione, fusione, incorporazione e cessione d'azienda l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto nel caso in cui il nuovo soggetto non sia in possesso di tutti i requisiti previsti per contrattare con la Pubblica Amministrazione.

32 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La fatturazione dei servizi oggetto della fornitura avrà **cadenza mensile posticipata** e riguarderà il servizio svolto nel periodo di riferimento.

Per effetto del D.L. vo 09/11/2012, n. 192, il pagamento dei corrispettivi pattuiti tra le parti avverrà entro **sessanta giorni dalla ricezione della fattura**.

Il fornitore invierà, preventivamente, all'Amministrazione giudiziaria, un consuntivo che riporti, in dettaglio, i giorni e le ore di servizio espletate dalle GPG nel mese di riferimento, al fine della verifica della corretta esecuzione delle prestazioni previste.

L'impresa aggiudicataria si assume, altresì, tutti gli **obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari** di cui all' art. 3 L. 136/2010, in particolare modo provvederà a comunicare alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Arezzo gli estremi identificativi del **conto corrente bancario o postale appositamente dedicato** (con indicazione delle generalità e CF dei soggetti delegati ad operare), sul quale confluiranno obbligatoriamente tutti i pagamenti inerenti la presente fornitura.

Il fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note all'Amministrazione, entro 7 gg, le variazioni che si dovessero verificare in relazione ai dati trasmessi in ottemperanza all'obbligo di cui al citato D. L. 136/2010.

Le fatture, da redigere esclusivamente per via elettronica, dovranno essere **intestate alla PROCURA DELLA REPUBBLICA DI AREZZO – Piazza Giovanni Falcone e Paolo Borsellino n. 1 – 52100 Arezzo– C.F.: 92008370519 - Cod. IPA: 2FN4EB** e soggette al regime IVA della “**Scissione dei pagamenti**”, **codice “S”**, che dovrà essere riportata nelle fatture **con apposita annotazione**.

Alle fatture elettroniche dovranno essere allegati:

- la **dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari** di cui all'art. 3 della legge n.136/2010;
- **il DURC**.

La fattura dovrà dunque indicare i seguenti dati:

NUMERO RDO stipulata sul Me.PA: _____

CODICE CIG: : 909783394A

CODICE IPA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI AREZZO: **2FN4EB**

CODICE FISCALE: 92008370519

DESCRIZIONE BENE/SERVIZIO: “**SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA NELLE SEDI DEGLI UFFICI GIUDIZIARI DI AREZZO – MESE DI**”

L'impresa aggiudicataria emetterà fattura con cadenza mensile per un importo pari ad 1/36 del prezzo di aggiudicazione.

In caso di emissione di fattura irregolare, la stessa verrà rifiutata e il termine di pagamento verrà sospeso dalla data della contestazione dell'irregolarità da parte dell'Amministrazione.

L'impresa aggiudicataria, sotto la propria responsabilità, renderà note tempestivamente all'Amministrazione le variazioni che si dovessero verificare circa le modalità di accredito dell'importo delle fatture, compreso il codice IBAN; in difetto di tale comunicazione, l'impresa non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi nei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Il pagamento del corrispettivo delle prestazioni verrà effettuato nei termini di legge successivamente all'arrivo del documento fiscale sulla piattaforma informatica **Ini**.

La Stazione appaltante provvederà al pagamento al netto dell'I.V.A., in applicazione del meccanismo dello *split payment*, con versamento dell'I.V.A. direttamente all'Erario, ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 26.10.1972, n. 633 (Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto) e successive modifiche.

L'Amministrazione provvederà alla liquidazione del corrispettivo dovuto all'impresa aggiudicataria, previa verifica del versamento dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi assicurativi obbligatori contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (D.U.R.C.) in favore del personale.

Qualora l'impresa aggiudicataria risulti inadempiente con il versamento dei contributi sopra indicati, l'Amministrazione procederà alla **sospensione del pagamento** del corrispettivo ed assegnerà all'impresa il termine massimo di trenta giorni entro il quale dovrà procedere alla regolarizzazione della sua posizione.

Il pagamento del corrispettivo sarà nuovamente effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea verifica.

L'impresa non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimento di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.

Qualora l'impresa non adempia entro il già menzionato termine l'Amministrazione procederà alla **risoluzione** del contratto destinando le somme trattenute al soddisfacimento degli inadempimenti previdenziali e contrattuali.

La liquidazione della fattura potrà essere sospesa qualora vengano **contestati per iscritto eventuali addebiti** alla ditta, fatta salva la possibilità di applicare le penali o di risolvere il contratto.

Il ritardo nei pagamenti non comporterà la corresponsione di interessi moratori nel caso in cui derivi da fatti non imputabili all'Amministrazione.

Art. 33 - ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO

Al termine del contratto l'appaltatore si impegna a restituire all'Ente tutte le chiavi ordinate, suddivise, etichettate e separate in modo tale che siano facilmente identificabili dall'Ente stesso.

Inoltre, il Contraente si impegna a fare tutto quanto sia necessario, al fine di un corretto e funzionale "passaggio di consegne" con il nuovo contraente, che risulti l'aggiudicatario della successiva procedura di affidamento del servizio di vigilanza armata, al fine di garantire la continuità del servizio e la sicurezza dell'Ente.

Parimenti, dovranno essere consegnate all'Amministrazione tutte le *password* relative alla eventuale gestione degli apparati, sistemi ed impianti di sicurezza installati a protezione delle strutture giudiziarie.

Art. 34 – DOMICILIO LEGALE

A tutti gli effetti contrattuali la ditta aggiudicataria elegge domicilio legale in AREZZO, Piazza Giovanni Falcone e Paolo Borsellino n. 1, a mani del Responsabile del Servizio di Vigilanza

Art. 35 – CONTROVERSIE

E' escluso l'istituto dell'arbitrato per la definizione delle eventuali controversie.

Tutte le controversie che dovessero eventualmente insorgere in corso di esecuzione del contratto tra la Stazione appaltante e il *contraente*, non risolvibili in via amministrativa, saranno deferite all'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Il Foro competente è quello di Arezzo.

Art. 36 – RINVIO A NORME DI LEGGE VIGENTI

Per quanto non contemplato nel presente *Capitolato*, si fa rinvio alle leggi e regolamenti nazionali e comunitarie in vigore.

L'esecuzione del contratto sarà regolata da quanto stabilito dal presente *Capitolato* e dall'ulteriore documentazione di gara.

L'esecuzione del contratto sarà inoltre disciplinata dai documenti del Me.P.A. relativi al bando per la prestazione di servizi alle Pubbliche Amministrazioni denominato "Servizi di vigilanza e Accoglienza", disponibili sul sito internet www.acquistinretepa.it (*Capitolato d'oneri, Capitolato Tecnico* specifico dell'iniziativa, Condizioni Generali di Contratto, Patto di Integrità, Regole del sistema di eProcurement), solo in quanto applicabili. In caso di contrasto, le condizioni particolari di contratto contenute nel *Capitolato* e nell'ulteriore documentazione di gara predisposta da questa Stazione appaltante prevalgono sulle condizioni generali di contratto previste dai documenti del Mercato Elettronico.

Per quanto non espressamente previsto si applicano le disposizioni del Codice civile e del D.Lvo 50/2016 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) e successive modifiche, dei suoi regolamenti attuativi e delle Linee guida emanate dall'ANAC, della Legge 120/2020.

Si osservano inoltre, in quanto applicabili:

- Regio Decreto 18.11.1923, n. 2440 (Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato);
- Regio Decreto 23.5.1924, n. 827 (Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato)
- Regio Decreto 18.6.1931, n. 773 (Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza -T.U.L.P.S.);
- Regio Decreto-legge 26.9.1935, n. 1952 (Disciplina del servizio delle guardie particolari giurate);
- Regio Decreto-legge 12.11.1936, n. 2144 (Disciplina degli istituti di vigilanza privata);
- Regio Decreto 6.5.1940, n. 635 (Regolamento di esecuzione del T.U.L.P.S.) e ss.mm.ii.;
- Legge 7.8.1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e ss.mm.ii. e Regolamento (UE) n. 679/2016 del 27.04.2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali);
- Decreto Legislativo 9.4.2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3.8.2007, n. 127, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e ss.mm.ii.;
- Decreto del Ministero dell'Interno 1.12.2010, n. 269 (Regolamento recante disciplina delle caratteristiche minime del progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti e dei servizi, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell'ambito degli stessi istituti) e ss.mm.ii.;

- circolare del Ministro dell'interno del 24.3.2011 (Vademecum operativo - Disposizioni operative per l'attuazione del Decreto Ministeriale n. 269/2010, in materia di capacità tecnica e qualità dei servizi di vigilanza e investigazione privata);
- Decreto del Ministero della Giustizia del 18.11.2014, n. 201 (Regolamento recante norme per l'applicazione, nell'ambito dell'amministrazione della giustizia, delle disposizioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro);
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 21.3.2016 (Determinazione del costo medio orario per il personale dipendente da istituti e imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari);
- Decretazione d'urgenza in materia di contenimento epidemico da Covid-19 o da altro diverso fattore epidemico;
- CCNL di settore e relativi accordi locali integrativi.

Art. 37 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Laura Pitoni, Direttore in servizio presso la Procura della Repubblica di Arezzo.

Arezzo, 15/02/2022

Il Procuratore della Repubblica
(Dott. Roberto Rossi)

